



## PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 1692

Prot. n.

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

#### OGGETTO:

Borse di studio per studenti universitari residenti in provincia di Trento e che si iscrivono in Atenei o Istituti di grado universitario con sede sul territorio nazionale o all'estero - articolo 23 della legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9: direttive ad Opera Universitaria di Trento valevoli a decorrere dall'anno accademico 2024/2025 ed assegnazione delle risorse finanziarie per il bando dell'anno accademico 2024/2025 (impegno di spesa di Euro 280.000,00).

Il giorno **25 Ottobre 2024** ad ore **09:15** nella sala delle Sedute  
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

#### LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

**MAURIZIO FUGATTI**

Presenti:

ASSESSORE

**ROBERTO FAILONI  
MATTIA GOTTARDI  
SIMONE MARCHIORI  
ACHILLE SPINELLI  
MARIO TONINA  
GIULIA ZANOTELLI**

Assenti:

VICEPRESIDENTE

**FRANCESCA GEROSA**

Assiste:

IL DIRIGENTE

**NICOLA FORADORI**

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il relatore comunica:

la legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 “*Norme in materia di diritto allo studio nell’ambito dell’istruzione superiore*” disciplina gli interventi della Provincia Autonoma di Trento “*rivolti a favorire il più largo accesso all’istruzione superiore e a consentire il raggiungimento dei più alti gradi di istruzione e di preparazione professionale agli studenti capaci e meritevoli anche se privi di mezzi*”.

La medesima legge provinciale stabilisce che Opera Universitaria di Trento, ente pubblico strumentale della Provincia autonoma di Trento ai sensi della legge provinciale n. 3 del 2006, eserciti le funzioni in materia di supporto e assistenza allo studio universitario. In specifico, l’art. 4 della richiamata L.P. n. 9/91 attribuisce ad Opera Universitaria di Trento l’erogazione di tutti i servizi di assistenza a favore degli studenti universitari ed il successivo art. 17, comma 3, stabilisce che gli interventi riguardanti i servizi abitativi, gli assegni e le borse di studio sono concessi con procedure concorsuali di selezione, secondo le modalità ed i requisiti che sono individuati nei relativi bandi di concorso.

Il comma 1 dell’art. 23 della precitata l.p. n. 9/91 autorizza la Giunta provinciale, anche avvalendosi di Opera Universitaria, all’erogazione di borse di studio destinate a “*studenti residenti in provincia di Trento che si iscrivono in atenei del restante territorio nazionale a corsi di diploma di laurea o di diploma universitario nonché a corsi di diploma di specializzazione o a corsi di perfezionamento*”. Il comma 2, del medesimo articolo 23, autorizza, inoltre, la Giunta provinciale, anche avvalendosi di Opera Universitaria, ad erogare borse di studio a favore di studenti “*residenti in provincia di Trento che frequentano corsi di laurea, di perfezionamento o di specializzazione presso università straniere.*”

Il comma 3 dell’art. 23 della L.P. n. 9/91, prevede che la Giunta provinciale, al fine dell’attuazione dei commi 1 e 2 e tenuto conto di quanto stabilito dall’Opera Universitaria per l’erogazione delle borse di studio agli studenti fuori sede iscritti all’Università di Trento, determini:

- a) *i criteri e gli indirizzi generali per la concessione delle borse di studio;*
- b) *i requisiti di reddito e di merito dei richiedenti;*
- c) *l’entità delle borse di studio, che non sono cumulabili con altre prestazioni finanziarie concesse da enti o da istituti pubblici o privati*
- d) *le modalità di erogazione delle borse di studio.*

Ai sensi del comma 3 dell’art. 23 della l.p. n. 9/1991 sopra riportato, con propria deliberazione n. 1928 di data 28 ottobre 2022 sono state approvate le direttive valevoli a decorrere dall’anno accademico 2022/2023 che demandano all’Opera universitaria la realizzazione dell’intervento e contengono i criteri generali per l’emanazione del bando per l’assegnazione delle borse di studio a favore degli studenti residenti in provincia di Trento che si iscrivono a corsi di laurea, di laurea magistrale o di laurea magistrale a ciclo unico o di diploma accademici di primo o secondo livello presso Università o istituti di grado universitario con sede sul territorio nazionale (ad esclusione della Provincia autonoma di Trento) o all’estero, in possesso di specifici requisiti di condizione economica e di merito (di seguito anche “*borse art. 23*”).

Spetta quindi ad Opera Universitaria l’espletamento di tutte le procedure inerenti la gestione dell’intervento: la predisposizione del bando, sulla base dei criteri individuati dalla Giunta provinciale, la ricezione delle domande di borsa di studio, l’approvazione della graduatoria sulla base del criterio della condizione economica più disagiata, la liquidazione delle somme spettanti e la verifica del rispetto delle condizioni imposte dal Bando ai beneficiari.

Con propria deliberazione n. 1974 di data 20 ottobre 2023 sono state aggiornate le direttive approvate con la deliberazione n. 1928/2022 sopra richiamata, al fine di adeguare i valori ISEE ed

ISPE di accesso ai benefici ai nuovi valori stabiliti con la deliberazione n. 981 di data 1 giugno 2023 per gli interventi del diritto allo studio universitario erogati da Opera universitaria ed è stato previsto, altresì, un rinvio dinamico dei suddetti parametri ai valori per le borse del diritto allo studio erogate da Opera universitaria agli studenti dell'Università degli studi di Trento e degli altri istituti universitari presenti in provincia di Trento, al fine di evitare continui aggiornamenti delle direttive ad ogni variazione dei valori ISEE/ISPE o dei valori di riferimento delle borse di studio.

Con propria deliberazione n. 796 di data 31 maggio 2024, con la quale sono stati definiti gli indirizzi generali ad Opera universitaria per la programmazione degli interventi in materia di diritto allo studio universitario, sono stati aggiornati i valori delle borse nonché i valori ISEE/ISPE di riferimento per l'accesso ai benefici del diritto allo studio universitario, limiti e valori che si applicano anche per l'accesso alle "borse art. 23".

Tutto ciò premesso, si propone l'approvazione delle direttive allegate quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento che sostituiscono le direttive approvate con deliberazione n. 1974/2023 a decorrere dall'a.a. 2024/2025.

Le nuove direttive in parola, allegate quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, confermano il rinvio agli indirizzi generali impartiti dalla Giunta provinciale ad Opera universitaria per gli interventi in materia di diritto allo studio per la determinazione dei valori ISEE/ISPE di accesso alle borse e per la quantificazione dell'ammontare della borsa; specificano in modo più chiaro le modalità di utilizzo delle risorse che si sono rese disponibili sulle precedenti assegnazioni provinciali per il medesimo intervento; sono state ripulite da ogni riferimenti agli anni accademici precedenti.

Si precisa che al bando "borse art. 23" per l'anno accademico 2024/2025 si applicano gli importi delle borse di studio e i parametri ISEE/ISPE di accesso stabiliti con propria deliberazione n. 796 di data 31 maggio 2024.

Inoltre, con il presente provvedimento si propone l'assegnazione ad Opera universitaria di euro 280.000,00 per il finanziamento del bando "borse art. 23" per l'anno accademico 2024/2025 e delle eventuali spese di diffusione, disponibili sul capitolo 312100 dell'esercizio finanziario 2025.

Le risorse assegnate costituiscono il limite entro cui possono essere assegnate le borse agli studenti inseriti nella graduatoria finale.

Nel caso si rendano disponibili sul bilancio provinciale ulteriori risorse finanziarie e vi siano domande ammesse in graduatoria ma non finanziate, il budget assegnato potrà essere integrato con successivi provvedimenti della Giunta provinciale al fine di garantire l'erogazione del maggior numero di borse possibile.

Analogamente, il budget assegnato potrà essere integrato con successivi provvedimenti qualora dal bilancio consuntivo annuale dell'ente risultino risorse non utilizzate rispetto a precedenti assegnazioni per il medesimo intervento.

Infine, si precisa che:

- nel rispetto dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti provinciali, in capo al dirigente- e al personale incaricato dell'istruttoria di questo provvedimento non sussistono situazioni di conflitto di interesse;
- il responsabile del procedimento è il dott. Walter Viola, dirigente generale dell'UMST resilienza abitativa, sostenibilità e assegno unico, domicilio digitale [umst.resilienza@pec.provincia.tn.it](mailto:umst.resilienza@pec.provincia.tn.it);
- il presente provvedimento non è soggetto alle disposizioni relative al Registro Nazionale degli Aiuti di Stato di cui all'art. 52 della Legge 234/2012.

Tutto ciò premesso e considerato,

## LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione,
  - vista la legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 “*Norme in materia di diritto allo studio nell’ambito dell’istruzione superiore*”;
  - visto l’art. 83, comma 1 e 3 del D.lgs. 6 settembre 2011 n. 159 e s.m.i., che stabilisce che la documentazione antimafia non è richiesta per i rapporti tra soggetti pubblici;
  - visto l’art. 56 e l’Allegato 4/2 del decreto legislativo 118/2011, tenuto conto dell’esigibilità della spesa;
- a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

### DELIBERA

- 1) di approvare, per le motivazioni specificate in premessa e ai sensi dell’articolo 23 commi 1, 2 e 3 della legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9, le direttive ad Opera Universitaria di Trento che trovano applicazione a decorrere dall’anno accademico 2024/2025 per l’assegnazione delle borse di studio agli studenti universitari residenti in provincia di Trento e che si iscrivono in Atenei o Istituti di grado universitario con sede sul territorio nazionale o all’estero, come riportate nell’allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che sostituiscono le direttive approvate con propria deliberazione n. 1974 di data 20 ottobre 2023;
- 2) di assegnare euro 280.000,00 all’Opera Universitaria di Trento, con sede in Trento, via della Malpensada n. 82/A, C.F. 80003390228, P. IVA 00453340226, per il finanziamento del bando “borse art. 23” per l’a.a. 2024/2025 precisando che trattasi di risorse a destinazione vincolata all’intervento di cui all’art. 23, commi 1, 2 e 3 della l.p. n. 9/91;
- 3) di impegnare euro 280.000,00 in base all’esigibilità della spesa ai sensi dell’art. 56 e l’Allegato 4/2 del decreto legislativo n. 118/2011 sul capitolo 312100 dell’esercizio finanziario 2025;
- 4) di stabilire che gli importi assegnati con il presente provvedimento saranno liquidati su fabbisogno di cassa presentato dall’Ente secondo le disposizioni stabilite con deliberazione della Giunta provinciale n. 2333 di data 21 dicembre 2023;
- 5) di dare atto che le modalità di rendicontazione sono specificate nelle direttive riportate nell’allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 6) di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto alle disposizioni relative al Codice unico di progetto degli investimenti pubblici (CUP) di cui all’art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3 e s.m.i.;
- 7) di rendere noto che contro il presente provvedimento, ferma restando la possibilità di adire la competente autorità giurisdizionale a seconda dei vizi sollevati, è possibile ricorrere al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla notificazione del provvedimento stesso;
- 8) di trasmettere copia della presente deliberazione all’Opera Universitaria di Trento.

Adunanza chiusa ad ore 10:50

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

**Elenco degli allegati parte integrante**

001 Direttive per la concessione borse di studio

**IL PRESIDENTE**

**Maurizio Fugatti**

Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

**IL DIRIGENTE**

**Nicola Foradori**

Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

Allegato 1)

**Direttive a Opera Universitaria di Trento valevoli a decorrere dall'anno accademico 2024/2025 per la realizzazione dell'intervento previsto dall'art. 23, comma 1 e 2 della legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 concernente la concessione ed erogazione di borse di studio a favore degli studenti residenti in provincia di Trento che si iscrivono a corsi di laurea, di laurea magistrale o di laurea magistrale a ciclo unico o di diploma accademici di primo o secondo livello presso Università o Istituti di grado universitario con sede sul territorio nazionale (ad esclusione della Provincia autonoma di Trento) o all'estero in possesso di specifici requisiti di condizione economica e di merito.**

### PREMESSE

La Giunta provinciale, ai sensi dell'art. 23, comma 1 e 2 della legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9, si avvale di Opera Universitaria per la concessione ed erogazione di borse di studio destinate a studenti/studentesse residenti in provincia di Trento che si iscrivono a corsi di laurea, laurea magistrale o laurea magistrale a ciclo unico o a corsi di diploma accademico di primo o secondo livello, presso Università o Istituti di grado universitario con sede sul territorio nazionale (ad esclusione della Provincia autonoma di Trento) o all'estero.

Ai sensi dell'art. 23, comma 3 della medesima legge sono di seguito specificati i criteri a cui deve attenersi Opera universitaria per la predisposizione del Bando per la concessione delle borse di studio. Tali criteri generali si applicano a decorrere dall'anno accademico 2024/2025.

### 1. DESTINATARI

- Studentesse/studenti residenti in Provincia di Trento da almeno tre anni alla data di scadenza del bando e che non abbiano già compiuto il 35° anno di età al 1° gennaio dell'anno riportato nel bando di concorso
- iscritti a corsi di laurea, di laurea magistrale o di laurea magistrale a ciclo unico o di diploma accademico di primo o secondo livello, presso Università o Istituti di grado universitario con sede sul territorio nazionale (ad eccezione della Provincia autonoma di Trento) o all'estero;
- in possesso dei requisiti di condizione economica e di merito di cui ai successivi punti 2 e 3;
- non risultati beneficiari di borse di studio assegnate da Regioni, Provincia autonoma di Bolzano, Atenei, Enti o Istituzioni (pubblici o privati) anche estere o di altre borse per lo studio universitario erogate da altre Strutture provinciali. In particolare si precisa che lo studente idoneo e beneficiario di borsa di studio presso l'Ateneo di iscrizione non potrà rinunciare a tale borsa di studio in favore di quella eventualmente concessa da Opera Universitaria. Lo studente risultato idoneo ma non beneficiario presso l'Ateneo di iscrizione, che in corso d'anno diventi beneficiario di borsa, non potrà rinunciarvi, ma dovrà restituire la borsa di studio eventualmente già concessa ed erogata da Opera Universitaria;
- gli studenti e le studentesse iscritti/e in Atenei italiani:
  - ad anni successivi al primo di un corso di laurea delle professioni sanitarie
  - ad anni successivi al primo del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia
  - al corso di laurea magistrale delle professioni sanitarie

non possono partecipare al bando in quanto per essi sono previste specifiche borse di studio erogate da Opera universitaria finanziate ai sensi dell'articolo 43 della legge provinciale 9 settembre 1996, n. 8 e s.m.;

- gli studenti e le studentesse iscritti/e ad anni successivi in Atenei italiani al primo di un corso di laurea o laurea magistrale a ciclo unico o iscritti a corsi di laurea magistrale possono partecipare al bando solo se hanno presentato domanda di borsa di studio alla propria Università o Ente per il diritto allo studio di riferimento e sono risultati “non idonei” o “idonei non beneficiari” oppure che NON hanno presentato domanda di borsa di studio alla propria Università o Ente per il diritto allo studio di riferimento perché in possesso di valori ISEE/ISPE per il diritto allo studio universitario superiori ai limiti fissati dall’Università o Ente per il diritto allo studio di riferimento;
- gli studenti e le studentesse iscritti/e ad un primo anno di laurea o laurea a ciclo unico possono partecipare al bando indipendentemente dal corso di iscrizione e dal possesso o meno dei requisiti necessari per presentare domanda nel proprio Ateneo o Ente per il diritto allo studio di riferimento.

## 2. REQUISITI DI CONDIZIONE ECONOMICA

Per l’accesso alla borsa di studio la condizione economica dello studente è individuata sulla base dell’Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) rilasciato per le prestazioni per il diritto allo studio universitario e dell’Indicatore della Situazione Patrimoniale Equivalente (ISPE). A decorrere dall’anno accademico 2024/2025 la soglia ISEE ed ISPE di accesso ai benefici è la medesima di quella stabilita dalla Giunta provinciale nell’ambito degli indirizzi generali ad Opera universitaria per la programmazione degli interventi in materia di diritto allo studio universitario ed applicata da Opera per il medesimo anno accademico per l’accesso alle borse del diritto allo studio da erogare agli studenti dell’Università degli studi di Trento, del Conservatorio F.A. Bonporti e di altri istituti universitari aventi sede nella provincia di Trento.

## 3. REQUISITI DI MERITO

Ai fini dell'erogazione della borsa di studio, gli studenti / le studentesse devono conseguire, entro i termini che saranno indicati nel bando, i crediti formativi minimi fissati dalle tabelle di seguito riportate. La borsa di studio può essere richiesta per gli anni della durata prevista dall'ordinamento didattico del corso, a partire dall'anno di prima immatricolazione. Sono esclusi i semestri aggiuntivi nonché l'utilizzo di crediti bonus per il raggiungimento del merito richiesto dal bando.

Tabella 1) – Corsi attivati sul territorio nazionale

	Crediti richiesti rispetto all’anno di prima immatricolazione per:		
	Laurea/diploma accademico di primo livello	Laurea magistrale/diploma accademico di secondo livello	Laurea magistrale a ciclo unico
2° ANNO	35	35	35
3° ANNO	85	-	85
4° ANNO	-	-	140
5° ANNO	-	-	195
Per lauree a ciclo unico con durata di sei anni			
6° ANNO	-	-	250

Tabella 2) – Corsi attivati all'estero

Requisito minimo di merito richiesto rispetto all'anno di prima immatricolazione per:			
2° ANNO	3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO E SUCCESSIVI
50% dei crediti previsti dal piano di studi per il primo anno	Totale dei crediti del primo anno più 50% dei crediti del secondo anno	Totale dei crediti dei primi due anni più 50% dei crediti del terzo anno	Totale dei crediti degli anni precedenti più 50% dei crediti dell'ultimo anno
Nel caso in cui il merito sia determinato dalla sola frequenza, si richiede di documentare la frequenza di almeno il 75% dei corsi a partire dal primo anno di iscrizione al corso.			

Per non incorrere nella revoca della borsa di studio, gli studenti/studentesse iscritti al primo anno di corso devono conseguire, entro i termini indicati nel bando:

- almeno 20 crediti per i corsi presso Università o Istituti di grado universitario con sede sul territorio nazionale;
- almeno 1/3 dei crediti richiesti dal piano di studi per il primo anno o la frequenza di almeno il 50% dei corsi a partire dal primo anno di iscrizione al corso presso Università o istituti di grado universitario con sede all'estero, nel caso in cui il merito sia determinato dalla sola frequenza.

Agli studenti/studentesse con disabilità, individuati ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104 o con un'invalità pari o superiore al 66% verranno richiesti requisiti di merito ridotti del 40%.

#### 4. GRADUATORIA FINALE

La graduatoria finale di assegnazione delle borse di studio è redatta secondo l'ordine crescente del valore ISEE. Le borse di studio saranno assegnate, secondo l'ordine di graduatoria, agli studenti risultati idonei nel limite delle risorse attribuite dalla Provincia.

#### 5. ENTITÀ BORSE DI STUDIO

L'importo della borsa varia a seconda della condizione economica del nucleo familiare dello studente e della condizione abitativa dello studente (sede, pendolare o fuori sede in base alla sede del corso).

A decorrere dall'anno accademico 2024/2025 i valori di riferimento per la determinazione della borsa di studio sono i medesimi di quelli stabiliti dalla Giunta provinciale nell'ambito degli indirizzi generali ad Opera universitaria per la programmazione degli interventi in materia di diritto allo studio universitario ed applicati da Opera universitaria per il medesimo anno accademico per la determinazione delle borse per il diritto allo studio da erogare agli studenti dell'Università degli studi di Trento, del Conservatorio F.A. Bonporti e di altri istituti universitari aventi sede nella provincia di Trento.

Non si applicano gli ulteriori incentivi previsti dalle disposizioni ministeriali per le studentesse iscritte ai corsi di studio in materie S.T.E.M. e per gli studenti/studentesse con indicatore ISEE inferiore o uguale alla metà del limite massimo di riferimento previsto dalla Giunta provinciale per



l'accesso alla borsa per il diritto allo studio erogata agli studenti dell'Università degli studi di Trento, del Conservatorio F.A. Bonporti e di altri istituti universitari aventi sede nella provincia di Trento. Nel bando emanato da Opera universitaria sono stabilite puntualmente le modalità per la definizione della condizione abitativa dello studente.

#### 6. MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLA BORSA

La procedura e le tempistiche per l'approvazione della graduatoria, la liquidazione delle borse di studio e la verifica dei requisiti richiesti sono definiti nel bando emanato da Opera universitaria.

#### 7. TEMPISTICA PER L'ADOZIONE DEL BANDO

Ai fini di garantire uniformità di trattamento a tutti gli studenti iscritti al medesimo anno accademico, il bando deve prevedere come termine massimo per la raccolta delle domande il 31 dicembre di ogni anno.

#### 8. RISORSE

La Provincia assegna annualmente le risorse per il finanziamento del bando e delle eventuali spese di diffusione.

Il budget assegnato costituisce il limite entro cui possono essere assegnate le borse agli studenti inseriti nella graduatoria finale.

Nel caso si rendano disponibili sul bilancio provinciale ulteriori risorse finanziarie e vi siano domande ammesse in graduatoria ma non finanziate, il budget inizialmente assegnato potrà essere integrato con successivi provvedimenti della Giunta provinciale al fine di garantire l'erogazione del maggior numero di borse possibile.

Analogamente, il budget assegnato potrà essere integrato con successivi provvedimenti qualora dal bilancio consuntivo annuale dell'ente risultino risorse non utilizzate rispetto a precedenti assegnazioni per il medesimo intervento.

Le risorse assegnate sono liquidate ad Opera Universitaria su presentazione di fabbisogno di cassa. Opera universitaria deve dare specifica evidenza nel bilancio consuntivo annuale dell'attività svolta e degli oneri sostenuti per questo intervento, attraverso uno specifico prospetto riportante le entrate accertate e le spese sostenute. Le eventuali risorse non utilizzate possono essere destinate al medesimo intervento negli anni successivi.

Inoltre, entro il 30 marzo dell'anno successivo all'anno accademico di riferimento Opera universitaria deve inviare un prospetto riportante l'elenco degli studenti beneficiari anonimizzato, con indicazione dell'Università/Istituto di grado universitario, del percorso di studi, anno di frequenza, importo della borsa erogato.

#### 9. ULTERIORI DISPOSIZIONI

Per quanto non espressamente specificato con le presenti direttive, Opera Universitaria applicherà i principi ed i criteri utilizzati per l'erogazione delle borse di studio agli studenti iscritti all'Università di Trento, tenuto conto delle specificità di questo intervento.